



Ministero della cultura
PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

Bologna, data del repertorio

LA DIRETTRICE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il “Codice dei beni culturali e del paesaggio” ai sensi dell’art. 10 della Legge 6 luglio 2002, n.137;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013;

VISTO il decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO nello specifico l’art. 32 comma 2 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., ai sensi del quale “le stazioni appaltanti, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;

VISTE le linee guida ANAC n. 4, per cui “le procedure semplificate di cui all’art. 36 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., ivi compreso l’affidamento diretto, avvengono nel rispetto dei principi enunciati dagli artt. 30, comma 1 (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione), 34 (criteri di sostenibilità energetica e ambientale) e 42 (prevenzione e risoluzione dei conflitti di interesse)”;

VISTO il D.P.C.M. 169 del 02 dicembre 2019 “Regolamento di organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, degli Uffici di Diretta Collaborazione del Ministro e dell’Organismo Indipendente di Valutazione della Performance” oggi Ministero della Cultura che ha istituito la Pinacoteca Nazionale di Bologna quale museo autonomo di livello dirigenziale non generale;

VISTA la legge 11 settembre 2020, n. 120 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante “misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”;





Ministero della cultura

PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

VISTO il Decreto Legge n. 22 del 1° marzo 2021 “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” convertito con modificazioni dalla L. 22 aprile 2021, n. 55;

VISTA la legge 29 luglio 2021, n. 108 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;

CONSIDERATO che per le esigenze amministrative di questa Amministrazione risulta necessario procedere all’acquisto di materiale informatico di vario tipo, nello specifico: (i) n. 15 chiavette wifi tp link da 600 mbps da utilizzarsi da parte dei lavoratori in possesso di un computer fisso al fine di consentire a quest’ultimi, in caso di interruzione della connettività di rete, di potere accedere ad internet utilizzando il proprio cellulare; (ii) uno switch Zyxel di rete indispensabile per connettersi e far comunicare i dispositivi collegati alla rete locale; (iii) n. 5 adattatori da USB-C A Ethernet;

CONSIDERATO che ai sensi dell’articolo 36, comma 6 del d.lgs. 50/2016 s.m.i., il Ministero dell’Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni;

CONSIDERATO che le convenzioni/bandi MEPA di riferimento non rispecchiano le necessità di questo Istituto in quanto: (i) i beni richiesti non sono disponibili; (ii) ove parzialmente fruibili si richiede obbligatoriamente l’acquisto nel pacchetto di ulteriori beni, non necessari;

CONSIDERATO che, alla luce di quanto sopraesposto, questa Amministrazione ha ritenuto opportuno, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, trasparenza, acquisire informalmente tre preventivi richiesti a società del settore altamente specializzate – agli atti di questa Amministrazione – al fine di selezionare l’operatore economico maggiormente idoneo a soddisfare le proprie esigenze;

CONSIDERATO che, a seguito di opportuna valutazione comparativa, l’offerta di Ferrari Computer s.r.l. con sede in via Angelo Masini n.18 – P.IVA. 02376321200 oltre ad essere complessivamente conveniente rispetto ai preventivi trasmessi da Comet s.p.a. e da Bologna Computer s.r.l., soddisfa maggiormente le richieste di questa Amministrazione in quanto, peraltro, ha la disponibilità immediata dei beni richiesti;

CONSIDERATO che l’art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, così come modificato a seguito della temporanea deroga introdotta dal D.L. del 16 luglio 2020 n. 76 (c.d. decreto semplificazioni), così come conv. con L. del 11 settembre 2020 n. 120 e da ultimo modificato dal Decreto Legge n. 77/2021 sancisce, in particolare all’art. 51, che le stazioni appaltanti procedono all’affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l’attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 35 del d.lgs. n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: *a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all’affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all’articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;*



PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

via delle Belle Arti, 56 – 40126 Bologna

PEO: pin-bo@cultura.gov.it PEC: pin-bo@pec.cultura.gov.it

CF 91430070374



Ministero della cultura

PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

VISTO l'articolo 32 comma 14 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modificazioni e integrazioni: *“il contratto è stipulato (...) per gli affidamenti diretti di importo non superiore a 40.000 euro tramite corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli Stati membri”*;

VISTO che per gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, vige il regime speciale di ricorrere, senza alcuna distinzione di valore, alle convenzioni Consip o al mercato elettronico ai sensi dell'art. 1 comma 512 della legge del 28 dicembre 2015, n. 208;

VISTA la facoltà riconosciuta all'Amministrazione dai precetti normativi su richiamati di procedere con l'acquisto dei citati beni per il tramite del mercato elettronico della Pubblica Amministrazione

DETERMINA

- di dichiarare e far proprie le premesse quale parte sostanziale e integrante del presente atto;
- di procedere all'affidamento della fornitura dei prodotti informatici sopraindicati - ai sensi dell'articolo 1 comma 2 lettera a) del Decreto Legge 16 luglio 2020 numero 76 convertito nella Legge 11 settembre 2020 numero 120 così come modificato dal Decreto Legge 31 maggio 2021 numero 77 convertito in Legge 29 luglio 2021 numero 108, in deroga all'articolo 36 comma 2 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50 e successive modificazioni e integrazioni - alla Società Ferrari Computer s.r.l. con sede in via Angelo Masini n.18 – P.IVA. 02376321200 – CIG Z613AADBDC;
- di quantificare il valore complessivo del presente affidamento in € 335,05 (comprensivo dei costi di trasporto - € trecentotrentacinque/05) iva esclusa di cui con il presente atto viene autorizzata la spesa, essendo, peraltro, il prezzo proposto congruo e conveniente e rispondente alle esigenze dell'Amministrazione;
- di procedere al saldo su presentazione di regolare fattura, previo riscontro della corrispondenza, per qualità e quantità, con quanto pattuito e compatibilmente con la disponibilità di cassa;
- di individuare il “Responsabile Unico del Procedimento” della presente determina, ai sensi dell'articolo 31 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modificazioni e integrazioni, nella dott.ssa Maria Luisa Pacelli;
- di imputare l'impegno di spesa sul bilancio di previsione 2023 – cap. 1.1.3.020 - “materiale informatico”.

La Direttrice della Pinacoteca Nazionale di Bologna
Dott.ssa Maria Luisa Pacelli



PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA
via delle Belle Arti, 56 – 40126 Bologna

PEO: pin-bo@cultura.gov.it PEC: pin-bo@pec.cultura.gov.it
CF 91430070374